



Parco della Trucca

Buone maniere per Fido

Ancora solidarietà al parco della Trucca. Domenica scorsa c'erano i volontari della Croce Rossa, la prossima (dalle 16) quelli di Medici Senza Frontiere, impegnati in un'opera di informazione e sensibilizzazione sul tema della malnutrizione. In mostra fotografie e strumentazioni; in più, animazione per bambini, disegni, narrazione di storie, caccia al tesoro, palloncini. Sempre domenica, stessa ora, «Educare il cane con metodo gentile»: mini lezioni di addestramento per comprendere meglio il comportamento del cane e risolvere piccoli problemi con gli amici a quattro zampe.

Borgo Santa Caterina

Cibi vegani e fachiri in strada

Settimana scorsa il debutto è stato funestato dalla pioggia, ma stasera dovrebbe andare meglio per i venerdì del Borgo. In Santa Caterina chiusa al traffico dalle 20 a mezzanotte; in programma un banchetto ecologico con vendita di abiti realizzati con materiali di recupero e assaggi di cibi vegani, lo spettacolo di fachirismo e giocoleria acrobatica «To be pirates» alle 21, l'esibizione itinerante di capoeira dalle 21.30. All'auditorium del liceo Mascheroni convegno «Educazione nel consumo del vino e il suo rapporto con i giovani» alle 20.30, seguito da uno spettacolo a tema.

Morengo



Nell'universo del country

Lontani dalla pianura di Nashville e dalle atmosfere degli spaghetti western ma vicini allo spirito della campagna statunitense: «Tri de country», a Morengo, celebra il mondo della musica popolare americana. Fino a domenica al centro civico di via San Giovanni Bosco ritorna la festa all'aperto (con tendoni coperti) che propone ogni sera concerti, balli e cucina. Tutto rigorosamente country. Stasera suonano i bergamaschi Mismountain Boys, domani i BlueDust (Milano), domenica gli Habanero (Piacenza). Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Cuore con le All Onlus.

L'appuntamento Più di 30 eventi per celebrare la cultura

Una notte fatta ad Arte

Prove tecniche di Expo, la città si accende Domani fino alle 2, mostre, musica e visite per (ri)scoprire gli angoli più suggestivi

di DANIELA MORANDI

«Un attimo di vera beatitudine! È forse poco per riempire la vita di un uomo?», si chiedeva il sognatore protagonista di «Le notti bianche» di Dostoevskij. E se lo potrà domandare anche chi domani parteciperà alle oltre quaranta iniziative promosse da «Art2Night», che per una notte accenderà la città con la bellezza dell'arte. Ci si potrà riappropriare di luoghi noti o scoprire di sconosciuti, visitando palazzi storici, siti archeologici, chiese e teatri, chioschi e cortili, attraverso mostre, visite guidate, concerti, spettacoli teatrali, esibizioni artistiche e laboratori, proposti dalle 20 alle 2 per la prima Notte Bianca dell'Arte, a cura della divisione Art & Culture di Pro Loco Bergamo. Percorso fitto, che coinvolge diverse realtà territoriali, come prova del nove in vista dell'Expo, prevede diverse tappe. Per chi volesse partire da città bassa, la sede del Credito Bergamasco terrà le porte aperte



La scheda

Inizia l'estate bergamasca
La Notte Bianca dell'Arte di domani sera inaugurerà la stagione

culturale dell'estate bergamasca. Oltre trenta appuntamenti tra Città Alta e Città Bassa, a partire dalle 20 fino alle due di notte. Per maggiori dettagli www.prolocobergamo.it

ciali, o in quello di Pignolo, dove alle 21.30 in piazzetta Santo Spirito si terrà il festival «Donizetti - Elisi d'amore» con costumi dell'opera offerti dal teatro Donizetti, i ristoranti allestiranno per la strada una cena a tema e nel cortile della Conversazz Esterno notte proporrà il film «Monuments man». Da via Pignolo bassa ci si può dirigere in città alta o, arrivati alla fontana del Delfino, deviare a destra e prendere via San Tomaso diretti alla Cameo dove, sino all'una, si potranno visitare, a ingresso gratuito, la mostra «Riscoprire la Carrara», la rassegna dedicata all'americano Robert Overby e «Ritratti - Big data blue» di Giuseppe Stamponi. Nel cortile interno della galleria, già stasera, dalle 22.30 sino all'una e mezza silent disco, mentre domani alle 20.30 spettacolo teatrale «Ad libitum» e alle 22.30 il concerto di Boris Savoldelli, il tutto accompagnato da birre artigianali. Volendo si può poi salire in città alta per le scalette adiacenti la pinacoteca e partecipare a numerosi appuntamenti: dalle visite a

La mappa dei luoghi e degli eventi

- 1 Accademia di Belle Arti G. Carrara
- 2 Aula Picta
- 3 Basilica Santa Maria Maggiore
- 4 Biblioteca Angelo Mai
- 5 Campanone
- 6 Cannoniera di San Giovanni
- 7 Cannoniera di San Michele
- 8 Casa Natale di Gaetano Donizetti
- 9 Cattedrale S. Alessandro
- 10 Chiesa di Sant'Agata del Carmine
- 11 Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna
- 12 Chiesa di San Pancrazio
- 13 Ex-Ateneo
- 15 Ex-Monastero di Valmarina



13 Chiosso Ex-convento di S. Marta



28 Palazzo della Ragione - sede temporanea Accademia Carrara

cannoniere, musei, chiesa e orto botanico, al concerto chitarristico a cura del conservatorio alle 21.30 nell'Aula picta in piazza Duomo, a quello di baghè in piazza Cittadella o alla maratona pianistica in sala Piatti alle 21; dagli spettacoli per bambini sotto i portici di Palazzo della Ragione a «I promessi sposi» nella versione teatrale di Massimiliano Finazzer Flory, alle 21 nella biblioteca Mai. Per chiudere in bellezza, dalle 23 piazza Vecchia sarà invasa dalle sonorità percussive dei Dadadang.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'ex monastero di Valmarina

E i «frati» propongono assaggi di vino

L'ex monastero di Valmarina torna alle sue origini medievali grazie allo spettacolo organizzato da Luna e Gnac teatro. Dalle 20 alle 2, frati e monache accoglieranno i visitatori con assaggi di vini, salumi, formaggi e altri prodotti a chilometro zero acquistabili dai produttori del parco dei Colli e offriranno un intrattenimento a base di musica e novelle licenziose e godecciose tratte dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. Il parco 8 marzo, in via Leopardi, ospiterà invece la mostra Lighting moods

promossa dall'associazione Sybiny. Dalle 21.30 sino a mezzanotte, si terranno ogni mezz'ora visite guidate gratuite e a cura di Susanna Bianchini, per ammirare le installazioni luminose delle artiste Alice Anderson, Mariella Bettineschi e Isabella Mara, le cui opere e lampade a energia solare e dal design innovativo interagiscono con gli elementi di arredo urbano pre-esistente.

D.M.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle origini L'ex monastero

Mille sapori

Bergamo Appassiona e Sette Terre Quando è il gusto a unire le forze

L'Associazione, il sodalizio o la semplice appartenenza a un gruppo, seguendo l'antico motto secondo il quale «l'unione fa la forza», se si tratta di valorizzare un prodotto, un marchio o una filosofia, spesso promettono la raccolta di frutti ben più importanti rispetto a quando ci si muove singolarmente. Soprattutto se si considera il lungo periodo di crisi economica dei nostri tempi e la necessità da parte degli operatori del settore (ristoratori e produttori) di trovare nuovi sbocchi commerciali e nuovi mercati cui rivolgersi. Una delle soluzioni è proprio quella di unire gli sforzi, di non disperdere le energie e, quindi, di lavorare di comune accordo seguendo un obiettivo condivisibile. Non è certo un caso che negli ultimi tempi ci sia stato prima un discreto fermento in provincia sul versante delle promozioni nei ristoranti e, più recentemente, da un paio di mesi a que-

sta parte, la nascita di due associazioni formate con il proposito di tutelare e valorizzare la qualità delle produzioni enologiche e alimentari della provincia di Bergamo. Almeno questa è l'idea di partenza per Bergamo Appassiona, dove un gruppo di produttori (Pecis, Carlo Zadra, La Collina e Sereno Magri) per il vino, cui si aggiungono Podere Montizzolo di Caravaggio con i salumi e Vitali di Arcene con la farina di mais per polenta) si impegnano nell'organizzazione di eventi, degustazioni, incontri al ristorante e promozione dei sapori del territorio. E ancora, l'Associazione Sette Terre (qui tra i produttori che aderiscono, tutti di vino, spiccano Eligio Magri, La Caminella, le Corne e Sant'Egidio), nata in questi giorni e il cui percorso prevede un disciplinare interno, una rigorosa attenzione rivolta



Titolari Manzotti

alla qualità e alla rappresentazione della genuinità e dei valori della terra bergamasca, ma anche qualche interesse specifico nella promozione fuori dai confini nazionali. La volontà di distinguersi è, anche in questo caso, forte e come sempre deve andare di pari passo con la rappresentazione di uno standard qualitativo molto alto, altrimenti gli sforzi risultano vani. Lo sanno bene i ristoranti di tradizione, i quali sono sempre più concentrati sulla riconoscibilità della qualità da parte del cliente. Proprio domani un locale storico come la Terrazza Manzotti di Canonica d'Adda, classe 1907 e cinque generazioni di ristoratori con oggi in prima fila il giovane Francesco Manzotti, entra a far parte del circuito nazionale Ristoranti Regionali-Cucina Doc (www.ristorantiregionali.it). Nella bella sala affacciata sul fiume Adda, i piatti del cuoco Mauro Civiero parlano la lingua, vincente, della tradizione, con classici come lo stracotto al Barolo, l'ossobuco in gremolata e le caramelle di pasta, preparate secondo la tradizione della bassa bergamasca.

Gualtiero Spotti
© RIPRODUZIONE RISERVATA